

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

C.U.C. MONTI DAUNI

Comuni Associati

Deliceto, Bovino, Candela, Sant'Agata di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, Panni, Celle S. Vito, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia.

<http://suamontidauni.legsolution.net> - pec: sua.montidauni@pec.it

Sede di riferimento: Comune di DELICETO – Corso Regina Margherita, 45- 71026 – DELICETO (FG)

Tel. 0881 967411 – Fax 0881 967433



COMUNE DI CANDELA (FG)

Piazza Aldo Moro, 5 – 71024 Candela (FG) - tel. 0885 656318 – telefax 0885 653995

Part. IVA 00376860714 Cod. Fisc. 80035910712 Cod. Istat 071009

<http://egov.hseweb.it/candela/hh/index.php>

Pec: utc.comune.candela.fg@pec.it - E Mail: ufficiotecnico@comune.candela.fg.it

Prot. n. 7326 del 16/09/2020

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA TELEMATICA

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo.

art. 26, comma 8, decreto legislativo n. 50 del 2016

Ai sensi dell'art.60, comma 2, del D.Lgs.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell' artt. 95 comma 2 del D.Lgs.50/2016.

LAVORI :

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - AZIONE 6.4 - SUB-AZIONE 6.4.D
INFRASTRUTTURE PER IL CONVOGLIAMENTO E LO STOCCAGGIO DELLE ACQUE
PLUVIALI” NELL'ABITATO DI CANDELA (FG)**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Centrale Unica di Committenza : C.U.C. MONTI DAUNI Comuni Associati Deliceto, Bovino, Candela, Sant'Agata di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, Panni, Celle S. Vito, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia.		Numero di identificazione nazionale:	
Indirizzo postale: Corso Regina Margherita, 45			
Città: Deliceto (FG)	Codice NUTS: ITF41	Codice postale: 71026	Paese: Italia
Persona di contatto: ing. Beniamino Lamanna (responsabile unico del procedimento)			Tel.: 0881653114
E-mail : ufficiotecnico@comune.candela.fg.it		Pec : utc.comune.candela.fg@pec.it	
Indirizzi internet (URL) http://suamontidauni.traspare.com			
Il plico dovrà pervenire esclusivamente, pena l'esclusione, mediante apposito sistema informatico (di seguito, "Piattaforma Telematica") accessibile attraverso il portale all'indirizzo https://suamontidauni.traspare.com/			

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:	
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - AZIONE 6.4 - SUB-AZIONE 6.4.d INFRASTRUTTURE PER IL CONVOGLIAMENTO E LO STOCCAGGIO DELLE ACQUE PLUVIALI" NELL'ABITATO DI CANDELA (FG) -	
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI	
<input checked="" type="checkbox"/>	Esecuzione
<input type="checkbox"/>	Progettazione ed esecuzione
<input type="checkbox"/>	Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice
Luogo principale dei lavori: Comune di Candela (FG) Codice NUTS: ITF41	
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico	
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: il progetto prevede la realizzazione di un sistema di fognatura bianca atto alla raccolta delle acque scolanti, sia di prima pioggia che di dilavamento, rinvenienti dal centro abitato con n. 2 impianti di trattamento in discontinuo e due sistemi di stoccaggio delle acque trattate da reimpiegare per fini civili, quali la bagnatura del verde, pulizia delle strade ed antincendio, il tutto come da progetto esecutivo validato dal RUP il giorno 18/08/2020.	
II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)	
	Vocabolario principale
Oggetto principale	45231300-08
II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO	
II.1.7) Lotti - L'appalto è suddiviso in lotti: NO	
II.1.8) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: NO	

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)					
1)	€ 625.200,00	Importo complessivo dell'appalto a corpo			
di cui					
2)	€ 603.500,00	Importo lavori soggetti a ribasso			
3)	€ 115.187,99	Costi della manodopera			
4)	€ 21.700,00	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			
Categoria prevalente:		OG6	classifica:	III	Importo: 625.200,00
Categoria scorporabile:		=====	classifica:	=====	Importo: =====
II.2.2) Opzioni: NO					

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni: **120 gg.** naturali e consecutivi (art. 2.10 del Capitolato speciale d'appalto) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Sussistendo ragioni di urgenza, l'Ente appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art.32, commi 8 e 13 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., di addivenire alla consegna dei lavori in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria.

II.4) Luogo di esecuzione: centro abitato -Via Ciampolillo - Corso Principe di Piemonte- Via Fontanelle Via San Rocco

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

<p>III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste</p> <p>a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro 12.504,00 (euro Dodicimilacinquecentoquattro/00) (2% dell'importo dell'appalto), art. 93 del d.lgs. n. 50 del 2016 e punto 3.1.2 lett. a) del disciplinare di gara;</p> <p>b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, art. 103 del d.lgs. n. 50 del 2016, mediante fideiussione conforme agli schemi tipo contenuti nell'«Allegato A - Schemi Tipo» al decreto ministeriale (MIT) 19 Gennaio 2018 n. 31, pubblicato sul S.O. n. 16/L alla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 Aprile 2018, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;</p> <p>c) aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione C.A.R., e polizza assicurativa per responsabilità civile e danni a terzi R.C.T. previste dall' art. 1.2.8 del Capitolato Speciale d'Appalto conformi allo schema approvato con decreto (MIT) 19 Gennaio 2018 n. 31</p>
<p>III.1.2) Finanziamento e pagamenti:</p> <p>a) Finanziamento: € 800.000,00 - P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - AZIONE 6.4 - SUB-AZIONE 6.4.d "INFRASTRUTTURE PER IL CONVOGLIAMENTO E LO STOCCAGGIO DELLE ACQUE PLUVIALI"</p> <p>b) Pagamenti: Art. n. 2.17 e segg.ti del Capitolato speciale d'appalto.</p>
<p>III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:</p> <p>Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 48, commi 13, 15 e 16, d.lgs. n. d.lgs. n. 50 del 2016 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.</p>
<p>III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:</p> <p>a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145/2000, per quanto in vigore;</p> <p>b) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.</p>

III.2) Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n.50/2016.

<p>III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale</p> <p>1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;</p> <p>2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;</p> <p>3) assenza di partecipazione plurima art. 48, comma 7, d.lgs. n. 50 del 2016.</p>
<p>III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta</p>
<p>III.2.3) Capacità tecnica</p> <p>a) Possesso di attestazione SOA nelle categorie vedi tabella precedente punto II.2.1). Per importi inferiori ad € 150.000,00 possesso dei requisiti di cui all'articolo 90 del d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo. Sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 48 del d.lgs. n. 50 del 2016);</p> <p>b) Possesso del sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008, in corso di validità, necessario se si intende usufruire della riduzione della cauzione alla metà.</p> <p>Non è ammesso l'avvalimento per la categoria ===== ai sensi del D.M. 10 novembre 2016, n. 248;</p>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta telematica, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera sss), del D. Lgs. n.50/2016, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 59 e 60 del medesimo decreto. La procedura di gara sarà gestita, ai sensi dell'articolo 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante apposito sistema informatico (di seguito, "Piattaforma Telematica") accessibile attraverso il portale all'indirizzo https://suamontidauni.traspare.com/ .	
IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del d.Lgs.n.50/2016, con i criteri di cui al capo 3 -paragrafo3.2 e segg.ti del disciplinare di gara indicati di seguito:	
A- OFFERTA TECNICA: Criteri qualitativi (discrezionali)	Punti
Sub 1) Aumento e miglioramento qualitativo - tecnico - funzionale - prestazionale anche con opere e lavori integrativi , rispetto a quelle previste in progetto, ma comunque in linea con gli obiettivi e le finalità del progetto posto a base di gara (senza riconoscimento di ulteriori oneri), atti ad ottimizzare la funzionalità dell'opera anche in riferimento alle aree connesse ed ai fattori minimi ambientali . Migliorie relative all'utilizzo di soluzioni tecniche, tecnologiche e materiali che garantiscono bassa invasività e massimo indice di economicità sia nella gestione che nella manutenzione, oltre, a soluzioni tecniche e costruttive atte a realizzare una maggiore efficacia e curabilità dei "sistemi".	55
Sub 2) Razionalizzazione degli interventi stessi con riferimento alle fasi realizzative, all'organizzazione del cantiere, agli aspetti della sicurezza minimizzando, compatibilmente con le lavorazioni in appalto, il disagio alla popolazione , tramite la limitazione del rumore, polveri, fango sulle vie e strade ed il disagio alla circolazione veicolare e/o pedonale. Ottimizzazione della gestione dei prodotti derivanti dall'attività delle lavorazioni , in modo da ridurre dove e possibile , la quota dei rifiuti dal cantiere mediante reimpiego o il recupero, oltre all'attenzione dei fabbricati circostanti alle aree di intervento.	25
B - OFFERTA ECONOMICA -QUANTITATIVA:	
sub-criterio 1-B1: PREZZO OFFERTO	10
sub-criterio 2-B2: TEMPO di ESECUZIONE	10

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:		
CUP: J13H16000000002		CUP: 842855037E
IV.3.2) Condizioni per chiedere chiarimenti		
<p>Gli operatori economici potranno richiedere eventuali ulteriori informazioni inerenti la presente procedura di gara fino a dieci giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, esclusivamente mediante la Piattaforma Telematica nell'apposita area "richiesta chiarimenti". Le risposte alle richieste di chiarimento verranno notificate all'indirizzo mail dell'Operatore Economico e saranno visualizzabili anche nei dettagli di gara nella scheda "chiarimenti", nel rispetto del termine previsto dall'art. 74, comma 4 del Codice.</p> <p>Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.</p>		
Documenti a pagamento: NO		
IV.3.3) Timing di gara		
TIMING GARA	Data	Ora
Termine ultimo per la richiesta chiarimenti	28/09/2020	11:30
Scadenza della gara: Termine ultimo perentorio di firma digitale documentazione di gara e marcatura temporale degli archivi (buste di gara)	07/10/2020	11:30
Inizio periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica	07/10/2020	12:00
Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica	08/10/2020	9:00

IV.3.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano
IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
IV.3.6) Apertura delle offerte
Luogo e giorno : Comune di Candela (FG) - Sede provvisoria presso I.C. PAPA GIOVANNI PAOLO II - ex scuola Media - Viale XXIV Maggio 1 - CANDELA (FG) <u>o in Streaming (previa comunicazione almeno 24 ore prima)</u> del giorno indicato nel disciplinare di gara ovvero 08 Ottobre 2020 ore 9:30 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: in caso di seduta presso la sede dell'ente e' ammessa la presenza del solo Legale rappresentante della ditteconcorrenti o un solo loro incaricato munito di apposita delega.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico: NO
V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: SI
V.3) Informazioni complementari:
<p>a) appalto indetto con determinazione a contrarre n. 260 reg. del settore 2° e n. 514 reg. generale in data del 27/08/2020 (art. 32, comma 2 e 3, d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.);</p> <p>b) Il plico dovrà pervenire esclusivamente, pena l' esclusione, mediante apposito sistema informatico ("Piattaforma Telematica") accessibile attraverso il portale all'indirizzo https://suamontidauni.traspare.com/. Anche la procedura di gara sarà gestita solo mediante apposito sistema informatico (di seguito, "Piattaforma Telematica"), ai sensi dell'articolo 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;</p> <p>c) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 183 d.lgs. n. 50 del 2016);</p> <p>d) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare;</p> <p>e) gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono dichiarare l'impegno a costituirsi, il capogruppo mandatario, i propri requisiti e le quote di partecipazione (art. 48 comma 8 del d.lgs. n. 50 del 2016);</p> <p>f) i consorzi stabili e i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, se non eseguono i lavori in proprio, devono indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, presentare le dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (artt. 48 d.lgs. n. 50 del 2016);</p> <p>g) è ammesso l' avvalimento per la categoria OG6 ai sensi del D.M. 10 novembre 2016, n. 248;</p> <p>h) le comunicazioni ai sensi dell' art. 76 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. saranno trasmesse tramite la Piattaforma Telematica;</p> <p>i) Il contributo in favore dell' A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) non e' dovuto ai sensi dell'art. n. 65 del D.L. del 19/05/2020 n. 34 " Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro ed all'economia" pubblicato nella Guri n. 128 del 19/05/2020;</p> <p>l) attestato di presa visione, obbligatoria, rilasciata dal Responsabile del Procedimento di avere acquisito gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo e di aver verificato tutte le condizioni;</p> <p>m) è richiesta l'allegazione del "PASSOE" rilasciato dall'A.N.AC ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012;</p> <p>n) ai sensi dell'art. n. 5 comma 2 del D. MIT 02/12/2016 le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;</p> <p>o) Il presente bando ed il disciplinare di gara sono scaricabili sul sito: http://suamontidauni.traspare.com oppure http://egov.hsweb.it/candela/zf/index.php/bandi-di-gara/bandi-di-gara/elenco/sezione/attivi</p> <p>p) Responsabile del Settore 2° del Comune di Candela e Responsabile del Procedimento della CUC: Ing. Beniamino LAMANNA E Mail ufficiotecnico@comune.candela.fg.it Pec: utc.comune.candela.fg@pec.it</p> <p>q) Dirigente della Centrale Unica di Committenza: ing. Salvatore PIZZI</p> <p>r) Gli eventuali chiarimenti inerenti i documenti di gara saranno pubblicati, se ritenuti di interesse generale, sul sito internet della C.U.C. Monti Dauni all'indirizzo http://suamontidauni.traspare.com sul sito del Comune di Candela all'indirizzo http://egov.hsweb.it/candela/zf/index.php/bandi-di-gara/bandi-di-gara/elenco/sezione/attivi</p> <p>s) Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.</p> <p>L'impresa appaltatrice è altresì obbligata, per il caso di affidamento dei lavori in subappalto, ad estendere l'obbligo di cui alla clausola che precede (d'ora in poi, clausola sociale) anche al subappaltatore ed è</p>

direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo. Nel caso in cui l'appalto sia affidato ad consorzio stabile di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale consorzio è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa consorziata alla quale sia stata affidata l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- L'inadempimento dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla legge regionale n. 28 del 2006, così come di seguito specificate. L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:
- 1) una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
 - 2) una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
 - 3) una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
 - 4) una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
 - 5) una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi; qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta. L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ. e con gli effetti di cui all'articolo 138 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163. La stazione appaltante comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti.

Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa è vincolata al rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra devono essere parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa impegnati nell'esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto. L'inadempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori dalla stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla stazione appaltante con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente. Qualora sia escluso il mandatario, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto. Qualora sia escluso il mandante, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire”

Le imprese che, in occasione di precedenti rapporti contrattuali con questa stazione appaltante, si siano rese responsabili di violazioni gravi o reiterate dell'obbligo di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 28/2006 possono essere escluse dalla gara d'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, così come successivamente integrato o modificato

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede competente. In caso di controversia

derivante dal contratto, essa è devoluta esclusivamente all' Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro competente Foggia.

V.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera o).**

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera o).**

IL DIRETTORE RESPONSABILE
DELLA C.U.C. MONTI DAUNI
F.to Ing. Salvatore PIZZI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DELLA C.U.C. MONTI DAUNI
F.to Ing. Beniamino LAMANNA